

( 4 )

cedimento penale sopraindicato e che trovansi in atto depositati presso  
la cancelleria di questa Sezione Istruttoria della Corte di Appello

Il Prefetto

(1) L'istruttoria giudiziaria, ritenuta la stessa  
permane al reato ~~presentemente~~ della stessa D. Talilla  
Jesse frustata, ai sensi dell'art. 332 del Codice  
Penale, ha iniziato la redazione dell'istruttoria.

GABINETTO PREFETTURA

N. 92

Class. H. F. Ph

Palerm

2-3-46

Signor Prefetto,

Altofonte, 1/3/1946 -

Eccellenza il Prefetto

di Palermo -



9/3/1946 Io sottoscritta La Barbara Caterina di Girolamo nata  
 Lehymer domiciliata ad Altofonte in via Mantesanto, vedova  
 di Barba Busillini Emanuele ex campiere del fondo Lhasatto, rendo  
 conoscenza che avendo fatto dovute indagini ho saputo che ai dan-  
 nocessari dell'eccidio di Portella della finestra del 1. Maggio 1948  
 è stata largita, grazie alla Vostra benevolenza, una ricompensa  
 giornaliera. Per cui io partecipo a questi danocessari,  
 dietro informazioni del Signor Margia Giovanni residente  
 ad Altofonte e Priore a Tuma degli Albanesi, il quale  
 dice di aver dato della somma a questi infortunati, hann-  
 domi in contropartita dispendiosissime ed essendo sola con due bim-  
 bi a carico, ho creduto opportuno inoltrare una domanda  
 al Presidente dell'E. G. A. del Comune di Altofonte, affinché an-  
 che a me venisse largita qualche ricompensa. Ma il Presi-  
 dente mi rigettò senz'altro la domanda dicendo che non ave-  
 va ricevuta nessuna disposizione da parte di V. Eccellenza, a  
 questo riguardo. Ora spinta dal bisogno non so fare a meno  
 di inoltrare una nuova domanda direttamente a Voi perché  
 vogliate provvedere a mio riguardo rendendomi partecipe  
 della ricompensa che avete creduto opportuno assegnare a miei  
 poveri dispendiosi.

Finestra della benevolenza con la quale vogliate accettare questa  
 mia povera richiesta mi dica di cuore.

Barbara Caterina

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ILL. MO SIGNORE SINDACO del

COMUNE

A L T O P O N T E

Il sottoscritto EUSELLINI portatore di Guglielmo Fratello di Euseellini Emanuele del campiere del Banco SPASATTO e vittima dei fatti di PIANA della CINEFRA rendo noto che la moglie del suddetto campiere LA PAPERNA Caterina ved. Euseellini essendo rimasta in leonine condizioni prega la S.V. che voglia venire in aiuto.

Tempo addietro ricevette la somma di Lire 100.000 (centomila) per la morte del marito che inaspettato da loro un aumento e avendo fatto trasportare la somma ad Altomonte su parte del Comune ricevette venne spenta per il trasporto della cassa.

Sentendo in appreso che la Prefettura si interessava a restituire ancora questo denaro del trasporto, la mia di Euseellini Emanuele, si appellò al il Sindaco del Comune di Altomonte di Altomonte per essere restituito questo denaro.

Questi denari di Lire 100.000 (centomila) sono stati restituiti Lire 700 (settecento) e il resto è ancora nella cassa.

Presunto che la Prefettura non vorrebbe dare la somma della cassa.

Di più che la Prefettura ha rifiutato di dare Lire 35000 (trentacinquemila).

Per questo motivo che per la Prefettura questo denaro per trasportare la somma di Lire 100.000 (centomila) è stato Comune di Altomonte.

Ora per carità, la S.V. di volere intervenire alle necessità di questa povera vedova che soffre la fame, ha la mente ammalata e appena lei si trova incinta da otto mesi.

Per il tempo passato ha operato nella

benignità del Presidente del Comitato di Piana, ma avendo visto che se

non si lavata le mani, si rivolga caldamente alla S.V. ill. ma per ora al

presto voglia provvederla di qualche aiuto, e sia dei soldi che regol

mente lei spettano per la morte del marito barbaramente ucciso e al

restituire questa somma.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prese anche di voler studiare la situazione di famiglia della  
suddetta vedova La Barbera Caterina in Busellini che si trova in  
condizioni poverissime.

Fiduciosa che la voglia assistere e venire in aiuto al più presto.  
La ringrazio anticipatamente e mi dico devotissimo

Fortunato Busellini

Mitt.

Busellini Fortunato

Via Celso 2

Altarente

4/8/1947 3528  
2-1

MUNICIPIO DI *Almofonte*  
 PROVINCIA DI *Palermo*

Prot. N. 3525 Allegati *17*

OGGETTO: *di* Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
 Istanza di *Risposta alla nota del*  
 Busellini Fortunato *Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_*  
 di Guglielmo;  
 Catello di Busellini *Alla Prefettura di*  
 Emanuele vittima *Ufficio Gabinetto*  
 dei fatti di Piana  
 della Ginestra *Palermo*  
*A. Roma - Palermo*

Per competenza, trasmetto a codesto On. Ufficio la istanza controindicata per gli eventuali provvedimenti del caso. =

La vedova del Busellini, tramite codesta Prefettura, ebbe a suo tempo un sussidio di lire L. 100.000, = come da prefettizia 7 giugno 1947, n° 5015, Div. Gab.

IL SINDACO  
 (dott. G. B. Di Carlo)

*allegato*

*Busellini*  
*14/7/1947*

17-7-54  
2-22-61  
CV 9019  
20-8-94

PREFETTURA \* ONERI  
19-5-47

La Sua Eccellenza il Prefetto di  
~ Palermo ~

La sottoscritta La Barbera Caterina di  
Girolamo nata ad Altobate il 5-4-1911  
moglie del campiere del fondo Stra-  
sato Gusellini Emanuele di Luigi  
mo nato ad Altobate il 30 luglio 1918  
scomparsa l'1 Maggio c.m. contemporaneamente  
all'eccidio di Portella  
Linestra, madre di una bambina  
di sedici mesi e nel sesto mese  
di gravidanza, non avendo, per  
il momento, il marito che provveda  
a quanto bisognava a lei, alla bam-  
bina ed alla creatura che attende,  
prega caldamente Vostra Eccellenza  
perché voglia comprenderla nei  
benefici dei sinistrati del suddetto  
tragico luttuoso giorno ed agevolare  
al più presto un buon beneficio così  
da metterla in condizione di affrontare  
le spese più indispensabili per il sostento  
mentale suo della bambina che  
ella Barbera che ha sottoscritto

non vede e della creatura che attende.  
fiduciosa ringrazia

- Albonte 18-15-1944

Des<sup>ma</sup> la Barbera Caterina  
Tia Albonte

D 117  
M<sup>re</sup> L<sup>re</sup> Prefetto di  
Palermo.



Io qui sottoscriverò La Barbara  
Caterina di Girolamo moglie  
dello scomparso Muselli brucia-  
ruele in seguito all'ecidio  
eseguito alla Fortella Giustina, tro-  
vandomi in condizioni  
assai disperate, prego il L<sup>re</sup> Pre-  
fetto volermi concedere qual-  
che sussidio -

all'operante 23. V. 1949  
La Barbara Caterina

Visto  
Il Garro  
San. P. P. P.







nome di un numero di lire 100.000 (centomila), faendone gravare l'importo sulle somme di lire 170.000 = rimaste a disposizione di questa Prefettura mi cinque milioni con un'Alta Comminazione per le lire -

Nel dare comunicazione di quanto sopra, pure codesto prefetto di voler esaminare le opportunità di includere il nominativo suddetto tra i danneggiati dell'eccezione, per quelle ammissioni che sarà possibile concedere.

Resto in attesa di cortesi comunicazioni ed  
risposte -

8 il Prefetto  
2

n. 5015 ph. Raccomandata

6-6

Oggetto: Preparazione sussidio lire

Barbieri Caterina moglie del campiere

Burellini Emanuele -

~~Allegato~~  
~~L. 1.10.1960~~

Allegato

Le trasmetto gli uniti ordinativi di  
pagamento, la somma complessiva  
di lire 100.000 (centomila) con preghiera  
di consegnarli alle lire le Barbieri  
Caterina, moglie del campiere Burellini  
Emanuele, - carta residente - quasi importo  
del sussidio concesso per provvedere

agli ~~adatti~~ urgenti bisogni della,

gli è -

Le però attenti di comunicare all'interessato  
che il suo nominativo è stato re-  
gistrato all'opposto Comitato Intercomunale  
per l'assistenza delle vittime del  
noto eccidio -

Le Resto in attesa di assicurazione.

il deputato

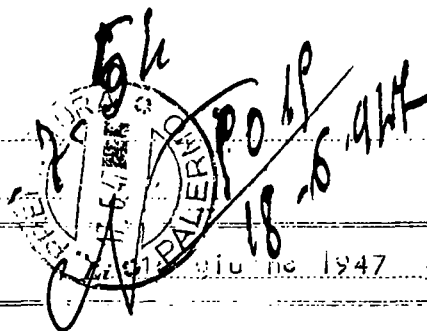
X

COMUNE DI Aitefonte

PROVINCIA DI Palermo

Prot. N. 2002

Alligati N.



OGGETTO:

Erogazione sussidio  
Sig.ra La Barbera  
Caterina moglie del  
campiere Busellini  
Emanuele

Cat. Classe Fasc.

Risposta alla nota del 7 corrente

Div. Gab. Sez. N. 5015

Alla Prefettura di

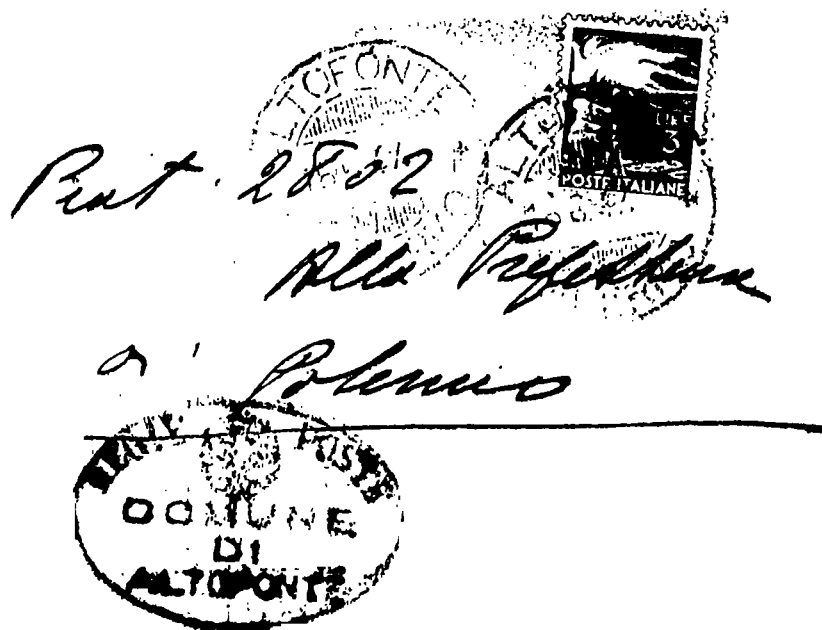
Palermo

A. RENNA - PALERMO

In esito alla nota contraindicata assicuro questo Ufficio di avere consegnato alla signora La Barbera Caterina moglie del campiere Busellini Emanuele, la somma di L.100.000,= in n°5 originali di pagamento di L.20.000,= ciascuno.= Alla predetta è stato comunicato che il suo nominativo è stato se nato al l'apposito Comitato intercomunale per l'assistenza delle vittime del noto eccidio.=

19-6-47  
MTE. 1.6.47  
8

IL SINDACO  
(Sott. S. Di Carlo)



ISPettorato Generale di P.S. per la Sicilia

Palermo 22 giugno 1947

OGGETTO : telegramma in copia

CARPO POLIZIA  
PRESIDENZA REGIONE SICILIANA  
COMANDO GENERALE CARABINIERI  
COMANDO MILITARE TERRITORIALE  
COMANDO 3<sup>a</sup> DIVISIONE CARABINIERI  
PREFETTO  
COMANDO VI<sup>a</sup> BRIGATA CARABINIERI  
COMANDO LEGIONE CARABINIERI  
QUESTORE

R O M A  
PALERMO  
R O M A  
PALERMO  
NAPOLI  
PALERMO  
PALERMO  
PALERMO  
PALERMO

N° 3020 punto Mentre confermo versione da me data circa responsabilità banda Giuliano eccidio Portella Ginestra informo che dopo attive ininterrotte indagini stamani Nuclei Mobili Carabinieri dipendenti Ispettorato Generale seguendo precise mie direttive hanno rinvenuto in una buca simulata profonda circa trenta metri contrada Mungilicasi territorio Monreale cadavere cospicuo Busellini Emanuele di Guglielmo da Alto- fonte prelevato come è noto dopo eccidio da banda armata per sottrarsi riconoscimento punto Indagini continuano punto

2h - 6 - h 7  
V. Mth  
il Prefetto

ISPETTATORE GENERALE DI P.S.

(Dr. Ottore Massana)

